

**I INCONTRO 17/01/2017**  
**Prof.ssa Esposito Giuseppina**

**GENITORIAMO ... EMOZIONI**

**RELAZIONE INCONTRO: GENITORIALITÀ E STILI EDUCATIVI. IL RUOLO DEI GENITORI NELL'EDUCAZIONE AFFETTIVA DEI BAMBINI.**

**a) Significato e presentazione del tema**

Attualmente si attribuisce particolare importanza al ruolo svolto nelle prime fasi evolutive dai sistemi di attaccamento - accudimento per la costruzione di una *base sicura* e nella strutturazione di un senso di protezione- sicurezza del bambino.

Tale senso si incardina cognitivamente ed emotivamente su schemi di pensiero riguardanti la personalità del soggetto in crescita, favorendo la costruzione dinamica di mappe interpretative della visione del mondo di ciascun individuo.

In tale cornice, la prima infanzia, va considerata un periodo speciale per il modellamento degli stili emotivi che il bambino acquisirà per tutta la vita. Il livello di impegno dei genitori verso i bisogni dei figli e degli insegnanti verso le esigenze formative degli alunni, il clima familiare e scolastico più o meno empatico (ma anche la trascuratezza o il maltrattamento dell'adulto educante egoista, indifferente, violento) lasceranno un'impronta indelebile nella cablatura neurosinaptica del cervello emozionale dei soggetti in età evolutiva, nei loro stili relazionali e nelle loro soggettive interpretazioni della realtà interna ed esterna.

Dunque, in presenza di un terreno tanto fertile è indispensabile coltivare prioritariamente in famiglia l'intelligenza emotiva, anche rispetto all'inserimento del bambino a scuola. La competenza emotiva implica la gestione delle reazioni emozionali ed un ruolo cruciale è giocato dalle emozioni primarie.

In tale ottica durante l'incontro sono stati analizzati alcuni nuclei fondanti relativi allo sviluppo socio-affettivo dei bambini, nell'intento di promuovere nei genitori la consapevolezza dei loro stili educativi per potenziarne le capacità relazionali, di gestione emozionale riferita alla propria storia personale nell'età infantile e nelle dinamiche intrafamiliari di coppia.

L'analisi dello stile genitoriale deve rappresentare, l'occasione per un approccio alla persona nella sua globalità, una via d'accesso alla comprensione profonda dello stile individuale e relazionale che rappresenta una linea dinamica entro cui si inscrivono i pensieri, i sentimenti e le sue azioni.

Il percorso formativo - esperienziale, orientato all'*empowerment* della funzione genitoriale ha previsto la somministrazione di una scheda di rilevazione dei bisogni formativi dell'utenza ed un iniziale momento conoscitivo auto ed etero diretto centrato sulla lettura dello stile genitoriale delle persone coinvolte nel processo.

**b) Metodologia:**

Tecniche della didattica conversazionale, agite in chiave narrazionale ed autobiografica.

**c) Fase operativa**

**Focalizzazione**

Lettura dell'articolo di Carlotta Vissani *La felicità è un gioco che s'impara da piccoli*, 2016, tratto da *Il metodo danese per crescere bambini felici ed essere genitori sereni*, 2014.

**Dinamica di gruppo**

Riflettendo sui messaggi contenuti nel brano e sulla base delle sensazioni provate anche in riferimento alla propria esperienza personale si è dato avvio alla narrazione autobiografica e al confronto esperienziale dei genitori.

**Debriefing**

I corsisti sono stati chiamati a riflettere sui vissuti emozionali provati e sull'importanza dello stile genitoriale nell'educazione affettiva dei figli. Ne è scaturita anche una maggiore consapevolezza dell'incidenza delle dinamiche di coppia nell'intero processo formativo.